



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 2 del 18/03/2026**

OGGETTO: TAVOLO TECNICO POLITICO PERMANENTE DI CONDIVISIONE SULLE MATERIE DI COMPETENZA A.R. PIEMONTE DI CUI ALLA L.R. 1/2018. ISTITUZIONE E REGOLE DI FUNZIONAMENTO.

L'anno duemilaventisei, addì diciotto del mese di marzo alle ore 15:00, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan		1	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro		1	1,49
CAV CSR	Matteo Gualco		1	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Maurizio Sciaudone	si	1	2,32
CAV CBRA	Luigi Giacomini		1	4,06
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1	1,15
CAV COSRAB	Gianni Ciliesa		1	3,32
PROVINCIA BIELLA	-	-	-	-
CAV ACEM	Andrea Ferro		1	2,17
CAV CSEA	Fulvio Rubiolo		1	3,29
CAV CEC	Piergiacomo Quiriti		1	3,72
CAV COABSER	-	-	-	-
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo		1	3,27
CAV BN	Silvia Bergamaschi	si	1	4,72
CAV MN	Alda Protti		1	4,44
PROVINCIA NOVARA	Marco Caccia	si	1	2,05
CAV ACEA	-	-	-	-
CAV CCS	Adriano Pizzo		1	4,16
CAV COVAR 14	Maddalena Vietti Niclot		1	3,86
CAV CADOS	Erika Riedo	si	1	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera		1	3,28
CAV CISA	Mario Burocco		1	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo		1	9,94
CAV CCA	Valerio Grosso		1	2,94
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo		1	12,46
CAV CR VCO	Massimo Manzini		1	3,60

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	Gianmaria Minazzi	si	1	0,87
CAV COVEVAR	-	-	-	-
PROVINCIA VERCELLI	-	-	-	-
TOTALE PRESENTI			24	89,57

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo
 Assiste alla seduta il Segretario Dr. Gerlando Russo.
 E' presente in sede il Presidente Paolo Fioletta.
 E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 2 del 18/03/2026

OGGETTO: TAVOLO TECNICO POLITICO PERMANENTE DI CONDIVISIONE SULLE MATERIE DI COMPETENZA A.R. PIEMONTE DI CUI ALLA L.R. 1/2018. ISTITUZIONE E REGOLE DI FUNZIONAMENTO.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 10 gennaio 2018 ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.
- L'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 definisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come quello che *"provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani"*.
- La L. R. 1/2018 è stata modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte.
- In particolare, a livello dell'ambito regionale (art. 7 comma 4 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:
 - "a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:*
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;*
 - 2) (...)*
 - 3) (...)*
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);*
 - b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
 - b bis) all'avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani;*
 - b ter) al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi;*
 - c) al coordinamento e monitoraggio delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003"*.
- A livello dei sub-ambiti di area vasta (art. 7 comma 5 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:
 - "a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;*
 - b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;*
 - c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;*

- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate;
 - e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
 - f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”
- Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:
- a) un ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, da una Conferenza d’ambito denominata Autorità Rifiuti Piemonte, costituitasi in 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, sottoscritto dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino;
 - b) 21 sub-ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all’abrogata L.R. 24/2002, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, dai consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta).

PRESO ATTO delle competenze di A.R. Piemonte e dei compiti alla stessa attribuiti dalla L.R. 1/2018 e ss.mm.ii., dalla Convenzione Istitutiva e dallo Statuto.

RICHIAMATI:

- L’Art. 5 (Obblighi e garanzie) della Convenzione Istitutiva, che prevede:
 - “2. Agli Enti Locali partecipanti è garantita un’esauriente informazione in merito al funzionamento e ai programmi della Conferenza d’Ambito, nonché idonee forme di consultazione e la facoltà di sottoporre alla Conferenza proposte e pareri su situazioni e interventi.”
- L’Art. 11 (Atti fondamentali) della Convenzione Istitutiva, che prevede:
 - “1. Sono atti fondamentali approvati dall’Assemblea d’Ambito e comunicati agli associati:
 - il piano d’Ambito regionale che, in coerenza con gli obiettivi, le azioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l’avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento;
 - gli aggiornamenti annuali del piano d’Ambito di cui sopra;
 - la definizione del modello organizzativo e l’individuazione delle forme di gestione del segmento di servizio di competenza, il disciplinare dei rapporti con i gestori, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti;
 - la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti;
 - la definizione della propria struttura organizzativa;
 - l’autorizzazione a contrarre mutui, ad emettere prestiti obbligazionari e a disporre del patrimonio comune, i bilanci e il conto consuntivo, nonché i regolamenti della Conferenza d’ambito, salvo quelli che la legge riserva ad altri organi.”
- L’Art 4 (Qualità di associato) dello Statuto, che prevede:
 - 1. Ciascun ente associato partecipa ed è responsabile della gestione della Conferenza ed esercita l’effettiva potestà d’intervento nei processi decisionali in sede di Assemblea della Conferenza d’ambito in misura proporzionale alla quota di partecipazione.”
- Il Capo I – Assemblea d’Ambito dello Statuto, che disciplina le funzioni e prerogative dell’Assemblea d’Ambito.

RITENUTO di perseguire le finalità previste nelle disposizioni della Convenzione Istitutiva e dello Statuto citate con strumenti che garantiscano una reale ed efficiente collaborazione tra A.R. Piemonte e gli enti componenti dell’Assemblea d’Ambito, ovvero Consorzi di Area Vasta della Regione Piemonte, Province della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino, una esauriente informazione preliminare alle deliberazioni fondamentali dell’ente che hanno impatto sui territori, in ottica di semplificazione amministrativa ed efficacia nel funzionamento degli organi, perseguendo efficienza e trasparenza nell’azione amministrativa di A.R. Piemonte.

VISTA la deliberazione del Consiglio d’Ambito, con deliberazione n. 3 del 10-3-2026, che propone come strumento idoneo ai fini di quanto sopra, l’istituzione di un Tavolo di Lavoro di carattere tecnico politico nella forma di riunione permanente tra gli enti componenti dell’Assemblea d’Ambito di A.R. Piemonte, come strumento consultivo della stessa, con proprio regolamento di funzionamento.

VISTO il regolamento di funzionamento del Tavolo come proposto dalla citata deliberazione del Consiglio d'Ambito, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che nell'incontro in data 12/03/2026 la costituzione del Tavolo in oggetto è stata condivisa con componenti dell'Assemblea.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea e del Presidente del CDA.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO di istituire il Tavolo di Lavoro di carattere tecnico politico nella forma di riunione permanente tra gli enti componenti dell'Assemblea d'Ambito di A.R. Piemonte, come strumento consultivo della stessa, approvando il regolamento di funzionamento allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la L.R. 1/2018 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Visto lo Statuto di A.R. Piemonte.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 24 componenti che rappresentano 89,57 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 44,80 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 24

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 24 (che rappresentano 89,57 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 24 componenti che rappresentano 89,57 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 44,80 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 24

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 24 (che rappresentano 89,57 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

1. Di istituire, per perseguire le finalità previste nelle disposizioni della Convenzione Istitutiva e dello Statuto citate in premessa, un Tavolo di Lavoro di carattere tecnico politico nella forma di riunione permanente tra gli enti componenti dell'Assemblea d'Ambito di A.R. Piemonte, come strumento consultivo della stessa, approvando il regolamento di funzionamento allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, che contiene, tra l'altro, la composizione e i compiti del Tavolo.
2. Di chiedere ai componenti dell'Assemblea d'Ambito di comunicare ad A.R. Piemonte, precedentemente alla prima convocazione del Tavolo di Lavoro, il nominativo del proprio rappresentante, garantendo competenza tecnica e rappresentatività territoriale.
3. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. ssa Federica Canuto